



Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01542 del 05/08/2026

Proposta n. 1523 del 22/07/2026

Oggetto:

Decisione a contrarre con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione dei lavori, da espletarsi nell'ambito dei lavori di installazione dell'impianto di sollevamento - Intervento di "Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano" sito in Rieti (RI) - Codice Inframob P24.0088-0001/02 - CUP: C64E25000640001 - CIG: BC610D65F3

Proponente:

Estensore	FEDELI FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MANCINI SEBASTIANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Decisione a contrarre con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione dei lavori, da espletarsi nell'ambito dei lavori di installazione dell'impianto di sollevamento - Intervento di *"Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano"* sito in Rieti (RI) - Codice Inframob P24.0088-0001/02 – CUP: C64E25000640001 - CIG: BC610D65F3

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che *"Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026"*, e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che *"il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026"*;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la D.G.R. della Regione Lazio n. 39 del 5 febbraio 2026, con la quale il Dott. Giancarlo Cipriano è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: *"Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio"* al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post decreto-legge V00003 del 12 marzo 2026, recante: *"Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli"*

adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO l'art. 226, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che “*a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso*”;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

VISTE le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari presentate dagli operatori economici, con le quali vengono comunicati gli estremi del conto corrente dedicato sisma 2016, nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., a carico della specifica contabilità speciale;

PREMESSO che:

- con determinazione n. A00007 del 04/01/2022, è stato disposto di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nell'ambito dell'intervento di “*Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano*” sito nel Comune di Rieti (RI);

- con determinazione n. A00072 del 17/01/2022, è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerente all'intervento in oggetto in favore dell'O.E. Arch. L. Nardis, con sede all'Aquila, Viale della Croce Rossa n. 23, per l'importo contrattuale di € 78.109,67 oltre oneri ed IVA di legge;

- con determinazione n. A00480 del 21/02/2022, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'intervento in oggetto, per un importo pari a € 1.050.666,67;

- con determinazione n. A00999 del 15/04/2022, si è conclusa positivamente la Conferenza Regionale nonché preso atto del parere favorevole, in ordine al vincolo monumentale, reso dal Ministero della Cultura, dalla Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e dalla Provincia di Rieti, agli atti di ufficio al prot. n. 0365141 del 12-04-2022;

- con determinazione n. A01070 del 28/04/2022, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, redatto dall'Arch. L. Nardis;

- con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A01487 del 21/06/2022, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo lavori pari ad € 694.648,75 IVA di legge esclusa, di cui € 664.685,88 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 29.962,87 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- con determinazione n. A02263 del 11/10/2022 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori di “*Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano*” nel Comune di Rieti (RI), per un importo a base di gara di € 694.648,75 oltre IVA di legge, di cui € 664.685,88 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 29.962,87 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- con determinazione n. A02828 del 28/12/2022 sono stati approvati i verbali di gara nonchè proposta l'aggiudicazione della suesposta procedura di gara in favore dell'O.E. Sapit S.r.l., con sede legale in Roma (RM), via San Domenico Savio n. 8, Cod. Fisc. e P. IVA n. 01772910905, il quale ha offerto un ribasso del 30,00% e pertanto per l'importo contrattuale di € 495.242,99 oltre IVA di legge, di cui € 29.962,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- sono state condotte, con esito positivo, le verifiche sul possesso dei requisiti dichiarati dall'O.E. Sapit S.r.l., come da relativo verbale agli atti di ufficio al prot. n. 0202841 del 22-02-2023;
- è stato sottoscritto, in data 16/03/2023, il relativo contratto di appalto con la Sapit S.r.l. contraddistinto al Reg. Cron. n. 508 del 24/03/2023;
- con determinazione n. A01760 del 22/09/2023 il Geom. Sebastiano Mancini, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto, in sostituzione dell'Arch. Federica Badini;
- con determinazione n. A01079 del 07/06/2024 è stato approvato il nuovo Q.T.E. dell'intervento nonché approvata, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016, la perizia di variante n. 1 dei lavori di cui all'oggetto, con la quale è stato elevato l'importo dei lavori da € 566.279,82 a € 742.397,47, con una variazione in aumento del 31,10%;
- a seguito dell'approvazione della suesposta perizia di variante, è stato stipulato con l'O.E. Sapit S.r.l. il relativo atto di sottomissione, contraddistinto al Reg. cron. n. 29832 del 13/11/2024;
- con determinazione n. A01329 del 02-07-2025 è stata approvata, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016, la perizia di variante n. 2 relativa ai lavori di cui intervento di “*Restauro*”, con la quale è stato elevato l'importo dei medesimi da € 742.397,47 ad € 809.196,52, con una variazione in aumento del 9%;

CONSIDERATO che:

- i lavori di “*Restauro*” risultano regolarmente conclusi, come evinto dal certificato di ultimazione dei lavori del 11-09-2025;

- la contabilità finale certifica un ammontare delle spese sostenute per € 1.074.043,42, distinte per:

“A) lavori;

B) somme a disposizione della Stazione Appaltante;

C) economie di gara”;

- le economie accertate nell'ambito dell'intervento in oggetto ammontano pertanto a complessivi € 57.831,05, già defalcati delle risorse finanziarie per € 18.477,02 costituenti il fondo di cui all'art. 113, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, le quali, nelle more della definizione delle modalità di ripartizione,

permarranno nelle disponibilità dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

- l'intervento di *"Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano"* sito nel Comune di Rieti (RI) risulta ultimato sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile;

- il Commissario Straordinario al Sisma 2016, con Ordinanza n. 86 PNC del 29 dicembre 2023, recante *"Ulteriore riallocazione delle risorse disponibili a valere sulla sub misura A4 - linea di intervento 2"*, ha destinato ulteriori € 300.000,00 da impiegare nell'ambito dell'intervento di *"Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano"*, fondi che si sommano alle economie sopra accertate e quantificate;

- con determinazione n. A01114 del 04/06/2026 sono state pertanto approvate le economie di spesa afferenti all'intervento in oggetto;

- con determinazione n. A01258 del 03/07/2026 è stato pertanto approvato il rimodulato quadro tecnico-economico dell'intervento di *"Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano"* per un importo complessivo di € 379.292,49, di cui per € 18.477,02 costituenti il fondo di cui all'art. 113, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016;

- detta capienza residua consente l'esecuzione di lavori e l'espletamento di servizi supplementari, ad ulteriore perfezionamento dell'opera di *"Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano"* nel Comune di Rieti (RI), e più precisamente:

a) affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, dei servizi di progettazione e direzione lavori relativi ai lavori di restauro, per l'importo di € 27.011,00;

b) affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, dei servizi di progettazione, direzione lavori, CSP e CSE per la fornitura e posa in opera dell'impianto di sollevamento, per l'importo di € 18.291,32;

c) affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, dei lavori di restauro per l'importo di € 150.000,00;

d) affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, dei lavori di fornitura e posa in opera dell'impianto di sollevamento, per l'importo di € 84.047,24;

e) affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio di collaudo dell'impianto di sollevamento per l'importo di € 4.000,00 previa pubblicazione, ai sensi dell'art. 116 D.lgs. 36/2023, dell'avviso di indagine rivolto ai tecnici dipendenti di altre amministrazioni pubbliche;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di dare impulso alle procedure sopra menzionate, affidare i servizi di progettazione, direzione lavori, CSP e CSE per la fornitura e posa in opera dell'impianto di sollevamento, per l'importo di € 18.291,32 oltre oneri ed IVA di legge;

CONSIDERATO che per l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA accessibile dal sito: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> ;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO che:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le Stazioni Appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *"b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza*

consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;

- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento dei lavori richiamati in epigrafe, previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco speciale dei professionisti, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;

- la procedura di affidamento è stata gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 attraverso la Piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio;

- l'Operatore Economico Ing. G. Di Lorenzo, con sede in Rieti (RI), Via Roma n. 30, Cod. Fisc. *****, P.IVA IT01052140579, è stato invitato, tramite il sistema S.TEL.LA, a presentare la propria offerta economica corredata della relativa documentazione per un importo a base d'asta pari ad 18.291,32 oltre oneri ed IVA di legge, e che entro le ore 13:00 del giorno 10/07/2026, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportata:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Registro di Sistema	Data ricezione
Ing. G. Di Lorenzo	<u>*****</u>	PI146038-26	09/07/2026, ore 12:03:03

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse resa dal RUP, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, agli atti di ufficio al prot. n. 0771738 del 22-07-2026;

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 13/07/2026, agli atti di ufficio al prot. n. 0737647 del 13-07-2026, che equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico di cui all'oggetto in favore dell'Ing. G.

Di Lorenzo, con sede in Rieti (RI), Via Roma n. 30, Cod. Fisc. *****, P.IVA IT01052140579, il quale ha offerto un ribasso del 0,50% corrispondente ad un importo contrattuale di € 18.199,86, oltre oneri ed IVA di legge;

RITENUTO di procedere al perfezionamento della suddetta procedura sulla piattaforma certificata STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio attraverso l'acquisizione del CIG, in conformità alla normativa vigente: CIG: BC610D65F3;

RITENUTO altresì, all'esito delle procedure suindicate, di affidare all'Ing. G. Di Lorenzo, con sede in Rieti (RI), Via Roma n. 30, Cod. Fisc. *****, P.IVA IT01052140579, i servizi di cui all'oggetto per un importo di € 18.199,86, oltre oneri ed IVA di legge, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che:

- si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 17, comma 5, “[...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...]”;

- trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00, l'Operatore Economico ha attestato, in sede di presentazione di offerta a mezzo della piattaforma telematica S.TEL.LA (Registro di Sistema n. PI146038-26), il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

- la Stazione Appaltante verificherà, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023, la veridicità delle suddette dichiarazioni, riservandosi la facoltà, in caso di mancato possesso dei requisiti medesimi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione Appaltante, per un periodo compreso da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il trattamento dei dati personali contenuti nel presente provvedimento e nei relativi allegati avviene, limitatamente a quanto strettamente necessario per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo di cui trattasi, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e che la pubblicazione dei dati, ove prevista, avviene nei limiti e con le modalità di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., garantendo comunque il rispetto dei principi di minimizzazione e di necessità;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione, come risultate dal verbale acquisito agli atti di ufficio al prot. n. 0737647 del 13-07-2026;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, i servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione dei lavori, da espletarsi nell'ambito dei lavori di installazione dell'impianto di sollevamento, all'Operatore Economico Ing. G. Di Lorenzo, con sede in Rieti (RI), Via Roma n. 30, Cod. Fisc. *****, P.IVA IT01052140579, il quale ha offerto un ribasso del 0,50% corrispondente ad un importo contrattuale di € 18.199,86, oltre oneri ed IVA di legge;
- 3) di dare atto che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'articolo 18 del D.lgs. n. 36/2023;
- 4) di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- 5) di dare atto che l'importo dell'affidamento di che trattasi, pari ad € 18.199,86, oltre oneri ed IVA di legge, trova copertura economica nel QTE dell'intervento di "*Restauro del Circolo di Lettura del Teatro Flavio Vespasiano*", e grava sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia che presente adeguata disponibilità;
- 6) di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante, reperibile al link: <https://usrsisma.regione.lazio.it/>, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

F.to Dott. Giancarlo Cipriano

Eventuali allegati sono stati oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e s.m.i. e Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – e restano disponibili secondo le modalità previste dalla normativa in materia di accesso agli atti - Legge 241/1990 e s.m.i. che prevede un interesse diretto, concreto e attuale.